

Riceveranno il premio "Rondinella" del mese

Filippini ed Arcari, i più votati a gennaio ed a febbraio, riceveranno l'artistica "rondinella" creata dal maestro Mario Inverardi Identico premio a Sereni, Diamanti e Berardi, già vincitori a ottobre, novembre e dicembre



Nella fotografia sopra l'orafo scultore Mario Inverardi con il nostro collaboratore Fulvio Volpi, presenta il prototipo stilizzato della Rondinella d'oro che verrà assegnata ai giocatori del Brescia che hanno ricevuto, mensilmente, il maggior numero di preferenze nell'ambito del referendum per l'assegnazione della 31ª Rondinella d'Oro.

Servizio nelle pagine interne

Taverna dei Templari

Food & Sound da Filippo



CUCINA TIPICA BRESCIANA

Brescia
C.so Matteotti, 19
Tel. 335.6319508
(chiuso la Domenica)

Il Brescia c'è, ha sprecato troppo e ora deve dare sempre il massimo

Peccato aver perduto l'occasione di battere l'Inter e fare un bel salto, in termini di punti, in quella classifica che vede ancora il Brescia malinconicamente insediato al penultimo posto.

Ma il divario con le dirette concorrenti comincia a scemare e le vicende del campionato stanno trascinando verso il basso altre formazioni che, fino a poco tempo fa, sembravano lontane da queste ambasce (vedesi la Sampdoria).

Continua alla prossima A dx: La testata dell'Airone del pareggio con l'Inter



Michele Arcari e Antonio Filippini vincono la "Rondinella del Mese"





Michele Arcari e Antonio Filippini i più votati nei mesi di Gennaio e Febbraio

Servizio all'interno



Piazza Paolo VI, Brescia

Michele Arcari e Antonio Filippini vincono la "Rondinella del Mese"

In piena bagarre per la difficile lotta alla salvezza le Rondinelle continuano ad avere il sostegno dei loro *aficionados*. Ciò dimostrato dalle tante schede che gli sportivi inviano in redazione con le preferenze verso i loro beniamini.

Dal conteggio dei tagliandi che sono pervenuti prima dell'otto marzo sono risultati più votati il portiere Michele Arcari per il mese di gennaio mentre Antonio Filippini è risultato il preferito nel mese di febbraio. Agli stessi verrà consegnata la rondinella realizzata dell'artista, orafo incisore Mario Inverardi nel corso di una serata conviviale che si terra al Ristorante "Templari" di Brescia.

Il sogno di Michele Arcari si è realizzato a San Siro ed è continuato da grande protagonista in "Serie A"

Sin da bambino sogna di poter giocare in serie A e nello stadio che più di tutti rappresenta il valore del calcio italiano, San Siro. Il sogno è divenuto realtà per Michele Arcari, di professione portiere. Una grande soddisfazione per un trentaduenne che per lo più nella sua carriera calcistica ha calcato campi di provincia, stadi piccoli con una sola tribuna centrale. In una settimana la vita di Arcari si è trasformata nel sogno di tutti quelli che intraprendono la carriera di calciatori professionisti e non, desiderosi di poter giocare sul terreno dello stadio milanese ed esserne assoluti protagonisti. Lui lo è stato con parate e prodezze da vero campio-

L'infortunio di Matteo Sereni lo aveva messo nelle condizioni di esordire in serie A con il Napoli. Esordio positivo, se non fosse stato per quella prodezza di Lavezzi a pochi minuti dalla fine della gara. Felicità mista al rammarico



per non essere riuscito a concludere positivamente la sua prima apparizione nel calcio che conta. Pazienza, si era detto, con la solita tranquillità che da sempre lo contraddistingue e che ne ha fatto un punto fermo dello spogliatoio delle rondinelle. Invece no, il fato ha voluto che una seconda chance gli fosse concessa, che nella sua carriera rimanesse un segno tangibile della sua bravura. Così è arrivato il pareggio con l'Inter, i miracoli su Eto'o e su Sneijder. Una serata da ricordare, da raccontare ai nipoti. Una notte magica di quelle che Michele aveva sempre sognato. Potrà anche raccontare di aver avuto l'onore di vedere un vero campione, un fuoriclasse come Samuel Eto'o, accovacciarsi e davanti a tutto San Siro allacciargli gli scarpini chiedendo anche se l'operazione era stata di suo gradimento.

Incredibile pensarlo, forse anche a vederlo, eppure tutta realtà. Il libro dei sogni per un ragazzo laureato in scienze motorie rimane aperto: tanti fogli bianchi, tante pagine ancora da scrivere con la consueta pacatezza e professionalità che lo contraddistingue. Favola bella, storia fantastica da raccontare ai più piccoli.

Fabio Pettenò da Calciomercato.com.

Ristorante la Stacca da Luciana e Beppe Località Sale di Gussago tel. 030.2770070





Antonio Filippini Rondinella d'Oro alla fine della stagione 1998/1999 ritorna alla ribalta e conquista la quinta rondinella del mese



Il riconoscimento che gli sportivi bresciani hanno conferito ad Antonio, non è altro che la riconferma di quanto, questo gemello, è amato dalla tifoseria che nella nostra città non è mai stata disgiunta dal gemello Emanuele, attualmente in seno alla società con incarico di allenatore del settore giovanile. Una tipologia di giocatori tutto cuore e coraggio, che i tifosi apprezzano universalmente.

Nella storia delle 30 rondinelle d'Oro, Antonio è cosi ricordato - "Una stagione d'assestamento quella vissuta dal Brescia nella stagione 98/99. Un sesto posto nel campionato cadetto e la consacrazione a Rondinella d'Oro di un nuovo prodotto locale: Antonio Filippini. In coppia col gemello Emanuele, i due risulteranno essere autentiche spine nel fianco per i centrocampisti avversari. Due mastini infaticabili, grintosi e risoluti, due veri "cagnacci" pronti a mordere le caviglie degli avversari e fornire dinamismo alla manovra del Brescia. Antonio, a differenza del fratello, ha ottenuto il premio Rondinella d'Oro, in questa stagione, probabilmente per la maggiore continuità d'impiego e la realizzazione di qualche gol pesante."





Via Vivanti, 15 BRESCIA Zona Stadio Tel. 030 2006101 Fax 030 2096273



Cucina tradizionale e specialità di pesce Oltre 70 tipi di pizza

Sala per banchetti

Forno sempre acceso Menù fisso a mezzogiorno

Chiuso lunedì sera rossopeperino@gmail.com

Gli azzurri più votati dagli sportivi, lettori del Giornale Brescia club

L'opera creata dall'artista Mario Inverardi, verrà consegnata ai giocatori più votati ogni mese dagli sportivi lettori del Giornale Brescia club

Matteo Sereni (ottobre), Alessandro Diamanti (novembre) Gaetano Berardi (dicembre), Antonio Filipini (gennaio) e Michele Arcari (febbraio) riceveranno i prestigiosi Trofei dell'artista bresciano Mario Inverardi

Matteo Sereni "Rondinella d'oro" a ottobre

Matteo Sereni nasce a Parma l'11 febbraio 1975. Matteo giocando a calcio scopre di avere un grande talento in porta, a tal punto che ora è uno dei più grandi portieri italiani in circolazione.

Fra serie A e B e una stagione in Inghilterra all'Ipswich Town ha disputato più di trecento partite, giocando sem-

La stagione, all'Ipswich Town (25 partite disputate da gennaio a giugno) conclusa senza infamia e senza lode, torna a giocare in serie A, per una stagione in prestito, al Brescia, dove disputa ventitre partite con buon profitto e conquistando l'obiettivo della salvezza.

Era il Brescia di Carletto Mazzone, Roby Baggio e altri cam-

pioni. Nel Brescia, neopromosso, vi ritorna quest'anno, firma un biennale con opzione per il terzo anno, speriamo che con Matteo fra i pali si ripeta la storia e si arrivi alla sospi-

Ha militato in squadre importanti quali: Sampdoria, Empoli, Lazio, Torino e Brescia



La targa "Rondinella d'Oro" al giovane Gaetano Berardi

Nonostante le prestazioni negative della squadra gli sportivi non demordono e continuano a tifare per la formazione di Gino Corioni, esprimendo l'attaccamento agli azzurri anche con il continuo invio della scheda che si trova in questa pagina.

E' questa una manifestazione di simpatia verso le rondinelle, un segno che gli sportivi, nonostante tutto, sono vicini alla squadra.

Le maggiori preferenze nel mese di dicembre sono andate al giovane difensore Gaetano Berardi.

Ai posti d'onore, con un buon numero di preferenze Nicolas Cordova e l'intramontabile Antonio Filippini. Gaetano Berardi è nato a Sorengo, il 21 agosto 1988. Cresciuto nelle giovanili del Basso Malcantone, si è

trasferito in giovane età al Lugano. Nell'estate del 2005 si è trasferito al Brescia che lo ha

integrato nella rosa della primavera.

Attualmente milita come titolare nella prima squadra bresciana, dove ha debuttato il 3 giugno 2007 durante la gara Pescara-Brescia (vinta dalle rondinelle per 1 a 3). Unica partita per quella stagione, nei campionati successivi ha registrato 9 presenze; nel 2008/09 26 presenze; nel campionato scorso, il campionato della promozione è sceso in campo ben 29 partite.

Quest'anno ha già disputato 12 partite in serie A.



OTTICA FRATI

Via Cremona, 31 Tel. 030 2423 298

Alessandro Diamanti il più votato a novembre

Il conteggio delle schede per l'assegnazione del premio "Rondinella del Mese" effettuato con i tagliandi giunti in redazione prima del 10 dicembre ha "nominato" Alessandro Diamanti il quale ha preceduto Jonathan Zebina e Perparim Hetemai. Un ricomoscimento che gli sportivi, lettori del nostro giornale, hanno voluto riservare a un campione di grande talento e forte temperamento con doti caratteriali notevoli.

Un giocatore che in questa squadra può senz'altro fare la differenza. Allessandro Damiani nato a Prato nell'1983 è nel pieno della maturità agonistica. Cresciuto calcistica-mente nella società pratese Santa Lucia nella quale è cresciuto anche Christian Vieri, fu prelevato dal Prato, la squadra del cuore nell'estate del 1997. Ha esordito in Serie A nel 2007 con il Livorno contro la Juventus (in trasferta, terminata 5-1). La stagione successiva è sempre nel Livorno in serie B.

In questo campionato debutta nella squadra guidata da Giuseppe Iachini in Parma-Brescia (2-0), prima giornata di campionato. In Chievo-Brescia (0-1), realizza il primo gol con le "rondinelle". A San Siro contro l'Inter (1-1), disputando una buona gara. Quattro giorni dopo, in casa contro la Juventus (1-1), risulta il migliore in campo realizzando la rete del pareggio.
Riceve la prima convocazione in Nazionale, chiamato dal

commissario tecnico Cesare Prandelli, nell'amichevole contro la Romania, partita finita in parità 1 -1.







Premiata Forneria Pasticceria di Zilioli B.&C. snc

Cavalier Remo Zilioli

Premiata Forneria Pasticceria di Zilioli B.&C. snc

Brescia, via Trieste 62 (p.zza T. Brusato) Tel. 030.46276

Prodotti da forno dolci e salati sempre buoni da oltre 50 anni